



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

**SCHEDA PROGETTO A.S. 2015/16**  
**(ex art. 9 CCNL 2006-2009)**

**Dati identificativi dell'istituto**

Nome scuola/tipologia		Provincia
<b>Scuola Secondaria di I grado "L. Da Vinci e O. Nucula"</b>		<b>Terni</b>
Tel.	Fax	Comune
0744/402156	0744/402546	Terni
E-mail		Codice meccanografico
TRMM045005@istruzione.it		TRMM045005
Sede/i coinvolta/e nel progetto		Sito web dell'istituzione scolastica
Sede centrale – via L.Lanzi, 15 05100 Terni Sede staccata - via C.Battisti, 96 05100 Terni		WWW.LEORA.GOV.IT

**Dati relativi agli alunni e ai docenti**

Totale alunni iscritti: <b>1020</b>	N. alunni coinvolti nel progetto: <b>1020</b>
Totale docenti della scuola: <b>78</b>	N. docenti coinvolti nel progetto: <b>12</b>
Totale classi della scuola: <b>39</b>	N. classi coinvolte nel progetto: <b>39</b>
Totale personale non docente: <b>20</b>	N. personale non docente coinvolto: <b>10</b>
Alunni in istruzione domiciliare: <b>1</b>	N. alunni coinvolti: <b>1020</b>
Tasso dispersione scolastica (a. s. 2015/16): <b>0,49%</b>	N. alunni a rischio dispersione coinvolti: <b>5</b>
Tasso alunni ripetenti: <b>0,59</b>	N. alunni ripetenti coinvolti: <b>6</b>
Tasso presenza stranieri (a. s.2015/16): <b>7,94</b>	N. alunni stranieri coinvolti: <b>81</b>
Tasso presenza alunni con frequenza irregolare (a. s. 2015/16): <b>0,98%</b>	N. alunni con frequenza irregolare coinvolti: <b>10</b>
Tasso presenza alunni con DSA (a. s. 2015/16): <b>3,82%</b>	N. alunni DSA coinvolti: <b>39</b>
Tasso presenza alunni con DISABILITA' (a. s. 2015/16): <b>1,66%</b>	N. alunni con DISABILITA' coinvolti: <b>17</b>

## TITOLO DEL PROGETTO: *Accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità*

### Tipologia progetto

- A rischio dispersione o disagio
- A forte processo migratorio
- di singola scuola
- di rete di scuole (indicare i nominativi/tipologie delle scuole)

### **FINALITA':**

Il progetto si propone di accogliere tutte le problematiche degli alunni che possono generare dispersione o disagio.

Pertanto, scopo del progetto è quello di prevenire la dispersione, l'abbandono scolastico e di aiutare gli alunni stranieri e gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola.

Il progetto, che dovrebbe essere, in realtà, una prosecuzione/ampliamento di un progetto avviato già da qualche anno, ha la finalità di garantire a tutti il diritto a migliorare le proprie competenze e di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico-matematico, emotivo e che hanno bisogno di tempi di apprendimento più lunghi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere, infine, portati a riflettere sulle loro attitudini e a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

- di rete con altri soggetti del territorio (indicare quali soggetti)

Il progetto prevede la prosecuzione del dialogo con i seguenti soggetti esterni alla scuola, coinvolti nell'azione educativa: Associazioni (ICSIM, A.E.D.E., F.A.I., COOP TERNI, LIONS CLUB HOST TERNI), Enti (Comune e Regione, AUSL, ASM), Polizia Postale, Carabinieri, Parrocchia di San Francesco, Parrocchia di Santa Maria del Rivo, CAOS, Teatro Secci.

### **Ambito di intervento**

- Precisare se il progetto prevede una nuova organizzazione dell'attività didattica, nuovi modelli disciplinari, utilizzo importante delle tecnologie, nuovi format, nuovo ruolo degli allievi, etc:

Il progetto prevede sia l'utilizzo delle nuove tecnologie che il ricorso a nuovi modelli educativi, per raggiungere l'obiettivo primario, assegnato alla scuola del terzo millennio e ripreso nella normativa, nelle raccomandazioni dell'UE e dalla legislazione italiana, che è quello di insegnare agli studenti ad apprendere, il *life long learning* (la capacità di apprendere in continuazione e in modo autonomo). In particolare il progetto prevede l'utilizzo di: LIM, Didattica 2.0, CLIL, Progetto Politecnico Milano, Progetto ICF, Misure Accompagnamento Indicazioni Nazionali, Benessere e Salute.

## Bisogni e processo

### Indicatori di processo

#### **D1. Il progetto è stato elaborato da:**

dirigente scolastico	[ X ]
singolo docente	[ ]
più docenti	[ ]
collegio docenti	[ ]
consiglio di classe/interclasse	[ ]
commissione per la progettazione Offerta Formativa	[ ]
genitori	[ ]
docente referente	[ X ]

Il docente referente ha raccolto i bisogni e le esigenze degli alunni, emerse nei singoli consigli di classe e discusse ed approvate in sede di Collegio dei Docenti.

#### **Con il coinvolgimento di:**

altre istituzioni scolastiche	[ ]
genitori	[ X ]
istituzioni del territorio	[ X ]
esperti esterni	[ X ]
altri	[ ]

#### **D2. Obiettivi prioritari del progetto:**

- a. prevenire la dispersione, l'abbandono scolastico e aiutare gli alunni stranieri e gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola;
- b. garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative;
- c. educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale;
- d. adottare occasioni per aiutare gli alunni a maturare il senso di responsabilità e di autonomia;
- e. adottare un approccio che, accanto al raggiungimento degli obiettivi didattici, miri anche alle relazioni;
- f. sviluppare e accrescere la capacità di autocontrollo e di concentrazione;
- g. motivare tali alunni all'apprendimento al fine di evitare insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra due ordini di scuola;
- h. recuperare e incentivare la motivazione, valorizzando le potenzialità e le competenze individuate;
- i. accompagnare gli alunni in difficoltà affinché sentano la presenza di un adulto attento ai loro bisogni e che lo guidi ad organizzarsi nei compiti, scegliendo adeguatamente priorità e modalità;
- l. favorire/sviluppare un metodo di studio adeguato, consapevole, efficace e coerente;
- m. considerare l'alunno nella sua globalità, tenendo conto del livello di maturità raggiunto, della sua dimensione emotiva-cognitiva, dei suoi limiti, del contesto relazionale, anche familiare, in cui è inserito;
- n. favorire l'acquisizione dei saperi minimi o dei saperi essenziali per un percorso di apprendimento e di orientamento, via via più autonomo e responsabile.

**Il progetto è parte integrante del POF?**

**Sì** [ X ]

**No** [ ]

Totale ore progetto:

- n. 275 di cui n. 50 per il personale ATA e n. 225 per il personale docente, delle quali n. 200 di lezioni frontali.

Il progetto si sviluppa:

- in ambito curricolare: nella prima settimana di scuola
- in ambito extracurricolare: per ore 200 da espletare entro il mese di Dicembre 2016

per classi intere

[ X ]

per gruppi di allievi

[ X ]

## **Modalità di delle attività:**

### **Attività previste:**

- a. Sportello help: aiuto nei compiti di Italiano e di Matematica ( per le classi prime);
- b. Corsi di recupero delle conoscenze/abilità: di Italiano, Matematica, Inglese (per le classi seconde e terze).

Si prevedono:

- costituzione di gruppi di alunni per fasce di livello;
- lavori di piccolo gruppo di classe o classi parallele;
- lavoro individuale libero e/o assistito dal docente;
- Attività teatrale e coreutica extracurriculare.

### **Tempi e durata:**

- Sportello help da ottobre a Dicembre 2016: ore 4 a settimana per 12 settimane(dopo le prove d'ingresso);
- Corsi di recupero: n. 2 ore a settimana per n. 5 settimane, nel primo mese di scuola (prima delle prove d'ingresso) per le discipline coinvolte e di seguito indicate: ITALIANO/MATEMATICA/INGLESE
- Corsi di recupero: n. 2 gruppi per n. 2 ore a settimana per n. 8 settimane, nel mese di ottobre/dicembre per le discipline coinvolte e di seguito indicate:  
ITALIANO (4 ore a settimana con 2 corsi di 2 ore per 8 settimane)  
MATEMATICA (4 ore a settimana con 2 corsi di 2 ore per 8 settimane)  
PRIMA LINGUA – INGLESE (2 ore a settimana per 5 settimane)
- Laboratori di attività teatrali e coreutiche: 2 gruppi per 2 ore a settimana per 12 settimane  
I gruppi di lavoro per ogni attività (recupero/sportello/laboratorio) si prevedono formati da n. 10/15 alunni  
Il periodo di riferimento è da Ottobre a Dicembre

### **Strategie e metodologie d'intervento con gli alunni:**

- strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali
- peer education
- peer guidance
- cooperative learning
- tutoring, anche tra allievi
- problem-solving
- strategie conversazionali (circle time)
- interventi personalizzati ed individualizzati
- attività differenziate e calibrate su obiettivi minimi
- esercizi guidati a livello crescente di difficoltà
- esercizi graduati, lavorando anche sugli errori
- suggerimenti ed accorgimenti per acquisire/migliorare il metodo di studio
- assegnazione di incarichi finalizzati a dimostrare capacità e senso di responsabilità all'interno del gruppo
- raccordi interdisciplinari
- attività laboratoriali
- ricerca di risorse on-line con le nuove tecnologie
- innovative desing
- flipped classroom

<b>Modalità di coinvolgimento delle famiglie:</b>	
- nell'elaborazione del progetto	[ ]
- nella realizzazione	[ X]
- nella verifica/valutazione degli esiti del progetto	[ X]
- o solo destinatari di informazioni	[ ]
<b>Iniziative messe in atto per migliorare il rapporto genitori/figli</b>	[ X]
<b>Se sì, quali:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgere i genitori nelle attività degli alunni per renderli consapevoli del percorso educativo dei figli;</li> <li>- attuare occasioni di "azioni riflessive" per valutare i livelli di funzionalità dei processi e dei percorsi educativo-didattici;</li> <li>- promuovere e raccordare l'azione formativa della scuola e le strutture e organizzazioni che operano nel territorio (Caritas, Parrocchia...);</li> <li>- agevolare il raccordo operativo degli interventi realizzati tra le varie componenti.</li> </ul>	

### Strumenti di verifica degli interventi

Griglie/schede	Sì	
Questionari	Sì	
Autovalutazione	Sì	
Narrazione	Sì	
Compilazione portfolio		No
Altro (specificare)		No

### Risultati attesi

- a. utilizzazione efficace e produttiva del tempo, individuando priorità e modalità;
- b. acquisizione di un metodo di studio efficace, delle strategie per imparare (ovvero gli strumenti essenziali per raggiungere il successo scolastico) mediante lo sportello help;
- c. acquisizione o rafforzamento dell'autostima e della fiducia di sé (anche attraverso la comprensione e l'analisi dei motivi del disagio);
- d. individuazione delle risorse personali (rafforzamento del positivo), anche in vista dell'orientamento (scolastico e/o lavorativo);
- e. superamento graduale delle lacune evidenziate nell'area dei contenuti, mediante corsi di recupero e sostegno.

### Punti di forza del progetto da inserire nel curriculum:

- a. il progetto, inserito nel PTOF, amplia e arricchisce l'offerta formativa della scuola;
- b. il progetto si focalizza sull'alunno in difficoltà, considerandolo come persona nella sua globalità per favorirne il riequilibrio psichico, affettivo e fisico;

- c. il progetto richiede il coinvolgimento operativo e motivazionale del contesto familiare;
- d. la condivisione, all'interno dell'istituzione scolastica tra le varie componenti (docenti e non) permette di attuare occasioni di "azioni riflessive", indispensabili alla scuola per acquisire competenze diagnostiche e progettuali;
- e. incentiva la collaborazione con le istituzioni territoriali e con le istanze locali.

SCHEDA FINANZIARIA  
Descrizione sintetica

ATTIVITA'	N. ORE	COSTO ORARIO LORDO DIPENDENTE	TOTALE
Ore aggiuntive insegnamento personale docente	200	€ 35,00	€ 7.000,00
Ore aggiuntive non d' insegnamento personale docente	25	€ 17,50	€ 437,50
Ore aggiuntive personale ATA – Ass.ti Amministrativi	10	€ 14,50	€ 145,00
Ore aggiuntive personale ATA – Coll.ri Scolastici	40	€ 12,50	€ 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>275</b>		<b>€ 8.082,50</b>

Terni, 3 maggio 2016

Il docente referente  
F.to Prof.ssa Anna Rita Lorenzani  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente Scolastico  
F.to Prof.ssa Barbara Margheriti  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993